

GAZZETTA UFFICIALE



DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1891

ROMA — MERCOLEDÌ 12 AGOSTO

NUM 188

Abbonamenti.

	Trimestre	Semestre	Anno
in ROMA, all'Ufficio del giornale.	L. 9	17	33
in ROMA, a domicilio e in tutto il Regno.	L. 10	19	36
ALL'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia.	L. 22	41	78
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti.	L. 22	41	78
Repubblica Argentina e Uruguay.	L. 22	41	78

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese. — Non si accorda sconto e ribasso sul loro prezzo. — Gli abbonamenti si ricevono dall'Amministrazione e dagli Uffici postali.

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi ESCLUSIVAMENTE all'Amministrazione della Gazzetta Ufficiale presso il Ministero dell'Interno — ROMA.

Un numero separato, di 16 pagine e meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta e il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — per l'ESTERO, centesimi QUINDICI. — Un numero separato, ma arretrato in ROMA centesimi VENTI — per l'ESTERO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE. Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

Inserzioni.

Il prezzo degli annunci giudiziari, da inserire nella Gazzetta Ufficiale, è di L. 2, 50 per ogni linea di colonna e spazio di linea, e di L. 0, 50 per qualunque altro avviso. (Legge 26 giugno 1874, N. 3195, articolo 5). — Le pagine della Gazzetta, destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, e degli spazi di linea. Gli originali degli atti da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale a' termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 13, N. 10, legge sulle tasse di Bollo, 12 settembre 1874, N. 3077 (Serie seconda). Le inserzioni devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

Si è pubblicato il

CALENDARIO GENERALE DEL REGNO PEL 1891

Prezzo Lire DIECI per ogni copia.

(Indirizzare richieste alla Direzione della Casa di reclusione di Regina Coeli in Roma, col relativo importare mediante vaglia postale intestato al suo Contabile, aggiungendovi una marca da bollo da cent. 5 ove si desidera di avere la quietanza).

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Ordine della Corona d'Italia: Nomine e promozioni — Leggi e decreti: R. decreto n. 433 che autorizza la vendita dei beni dello Stato descritti nella tabella annessa al presente decreto e approva alcuni contratti di compra vendita — R. Decreto numero 465 che autorizza il comune di Brescia ad esigere un dazio (in conformità dell'unità tariffa — R. decreto n. CCLXXVI (Parte supplementare) che autorizza le RR. Gallerie di Firenze ad accettare un legato — Ministero della Marina: Nomine e promozioni — Concorsi — Consigli provinciali del Regno: Elezione degli uffici di presidenza — Bollettino meteorico.

PARTE NON UFFICIALE

Avviso per la riscossione di un premio di L. 698,25 — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Istinto ufficiale della Borsa di Roma — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. si compiace nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la Istruzione Pubblica:

Con decreto del 28 giugno 1891:

A Gran Cordone:

Florelli prof. Giuseppe, senatore del Regno, direttore generale delle antichità e belle arti nel Ministero della Pubblica Istruzione, collocato a riposo.

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato del Tesoro:

Con decreti del 28 giugno 1891:

Ad ufficiale:

Sardi cav. Giuseppe, amministratore delegato della Banca Unione Italiana di Milano.

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la Guerra:

Con decreti del 3 e 7 luglio 1891:

A cavaliere:

Bassani Alberto capitano di fanteria in posizione di servizio ausiliario collocato a riposo.

Zurlini Ubaldo, id. id.

Drommi Gaetano, capitano contabile, collocato a riposo.

Sacco Vincenzo, id. id.

Allario Giovanni, tenente di cavalleria in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio:

Con decreto dell'11 luglio 1891:

Ad ufficiale:

Cicogna cav. Antonio, provveditore del Monte dei Paschi di Siena.

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le Finanze:

Con decreto dell'11 luglio 1891:

Ad ufficiale:

Altomare cav. Carlo, ricevitore del Registro, stato collocato a riposo.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 433 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Vista la tabella dei beni per la loro natura e provenienza non destinati a far parte del Demanio pubblico, composta di 105 articoli del complessivo valore di stima di lire 10,005,96;

Visto l'articolo 13, secondo alinea, del testo unico della legge sull'Amministrazione e contabilità generale dello Stato, sancito col Regio decreto 17 febbraio 1884 numero 2016 (serie 3^a);

Ritenuto che l'alienazione dei suddetti beni, mentre torna utile all'Esercizio, non pregiudica affatto l'interesse pubblico nè i diritti de' terzi;

Sentito l'avviso del Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È autorizzata la vendita dei beni dello Stato descritti nella tabella annessa al presente decreto, vidimata d'ordine Nostro dal Ministro delle Finanze, e che ascendono al complessivo valore di stima di lire diecimilacinque e centesimi novantasei (L. 10,005,96);

L'alienazione si farà con le norme del Regio decreto 30 maggio 1875 n. 2760 (serie 2^a);

Art. 2.

Sono approvati i seguenti contratti di compra-vendita per trattative private;

1. Atto in data 23 dicembre 1890 stipulato in Grotta-minarda (Avellino) ai rogiti del notaio Desantis, portante vendita al sig. Carmine Ianniciello fu Domenico Antonio, di un terreno posto in detto Comune descritto in catasto all'art. 988 sez. E, n. 191 e 194 per il prezzo di lire novantotto e centesimi settantotto (L. 98,78);

2. Atto in data 15 febbraio 1891 stipulato nell'ufficio del registro di Lanusei (Cagliari) portante vendita ai signori Antonio Monne fu Basilio ed Antonio Loi di Luigi, di un terreno posto in Comune di Ilbono descritto in catasto alla frazione V, n. di mappa 2898 per il prezzo di lire dodici (L. 12);

3. Atto in data 19 dicembre 1890, stipulato nell'ufficio del Registro di Lanusei (Cagliari) portante vendita al signore Battista Collu di Diego di alcuni fondi rustici posti in Comune di Bannei, descritti in catasto alla frazione D, n. di mappa 232, 253, 427, 439, 441, 445, 447, 449 e fraz. O, n. 3342, 3385 o 3412 per il complessivo prezzo di lire centocinquanta (lire 150).

4. Atto in data 3 febbraio 1891 stipulato nell'ufficio del Registro di Mandas (Cagliari) portante retrocessione al sig. Giovanni Puddu fu Giuseppe di una casa in Co-

mune di S. Andrea Frius descritta in catasto alla frazione Q, n. di mappa 112 1880 per il prezzo di lire trentasette e cent. 67 (lire 37,67).

5. Atto in data 30 gennaio 1891 stipulato nell'ufficio del Demanio di Cagliari portante retrocessione al sig. Raffaele Spiga Cabà fu Giovanni di un terreno in Comune di Maracalagonis descritto in catasto alla frazione N, al n. di mappa 4172 della superficie di are 18 per il prezzo di lire diecinove e cent. 74 (lire 19,74).

6. Atto in data 29 dicembre 1890 stipulato nell'ufficio del Registro di Mandas (Cagliari) portante retrocessione alla signora Maria Atzeni fu Giovanni in proprio e quale rappresentante dei propri fratelli Battistina, Agnese e Raffaele, di due fondi rustici posti in Comune di Selegas, descritti in catasto ai n. di mappa 270 parte e 231, della superficie di are 97 per il prezzo complessivo di lire centosettantotto e cent. 65 (lire 178,65).

7. Atto in data 23 dicembre 1890 stipulato nell'ufficio del Registro di Mandas (Cagliari) portante retrocessione al sig. Raffaele Atzeni fu Giovanni di un terreno in Selegas, descritto in catasto al n. di mappa 345 della superf. di are 44 per il prezzo di lire centoventicinque e cent. 95 (L. 125,95);

8. Atto in data 11 ottobre 1890 stipulato nell'ufficio del Registro di Isili (Cagliari) portante vendita alla signora Maria Agostina Vacca fu Pietro, rappresentata dal signor Giovanni Argiolas fu Salvatore di un terreno in comune di Nurri, descritto in catasto alla frazione F, n. di mappa 1140 della superf. di ettari 1.40.00 per il prezzo di lire cinquantadue e cent. 3 (L. 52,03);

9. Atto in data 23 ottobre 1890 stipulato nell'ufficio del Registro di Piazza Armerina (Caltanissetta) portante retrocessione alla signora Gaetana Parisi fu Giuseppe Antonio di un terreno posto in detto comune, descritto in catasto all'art. 4829 della superf. di are 43.31 per il prezzo di lire quarantatre e cent. 11 (L. 43,11);

10. Atto in data 12 febbraio 1891 stipulato nell'ufficio del Registro di Piazza Armerina (Caltanissetta) portante retrocessione al sig. Bevilacqua Ciulla Filippo fu Salvatore di un fondo rustico posto in detto comune descritto in catasto all'art. 6779 della superf. di are 32.02 per il prezzo di lire trenta e cent. 11 (L. 30,11);

11. Atto in data 23 gennaio 1891 stipulato nell'ufficio del Registro di Piazza Armerina (Caltanissetta) portante retrocessione al sig. Di Dio Vitale Giuseppe fu Vincenzo di un fondo rustico posto in detto comune descritto in catasto all'art. 13537 della superficie di ettari 1,11,16 per il prezzo di lire trentuna e cent. 34 (L. 31,34);

12. Atto in data 20 gennaio 1891 stipulato nell'ufficio del Registro di Piazza Armerina (Caltanissetta) portante vendita ai signori:

a) Gagliano Salvatore fu Salvatore di un terreno posto in detto comune detto Montagna Gebbia della superficie di are 16,06;

b) Falcone Vincenzo fu Antonino di altro terreno nello stesso comune detto Ciccinna della superficie di are 21,48

descritti entrambi in catasto all'art. 4744, coll'imponibile complessivo di lire 7,53, e ciò mediante il pagamento del prezzo di lire quattordici e cent. 89 (L. 14,89).

13. Atto in data 21 febbraio 1891 stipulato nell'ufficio della pretura di Pietramelara (Caserta) portante vendita alle signore Clotilde e Maria Luisa Pecoraro fu Giovanni Angelo di un terreno in comune di Roccaromana in catasto art. 289 ora 1544, n. di mappa 161 sez. A, per il prezzo di lire ventisette (L. 27);

14. Atto in data 18 gennaio 1891, stipulato nell'ufficio del Registro di Nicastro (Catanzaro) portante vendita ai signori Antonio Barberio fu Pietro e Domenico Arcuri fu Pietro di un terreno posto in detto comune descritto in catasto all'art. 3610 sez. F, numeri 255 e 256, sez. C, numero 247 della superficie di are 25,50 per il prezzo di lire ventotto e cent. 22 (L. 28,22).

15. Atto in data 12 novembre 1890, stipulato nell'Ufficio del Demanio di Girgenti portante vendita al sig. Michele Fanara di Calogero di un terreno posto in detto Comune contrada Mandolite, in catasto all'art. 8300, della superf. di are 24,50 per il prezzo di lire trentaquattro e cent. 87 (L. 34,87);

16. Atto in data 30 dicembre 1890, stipulato nell'Ufficio del Registro di Burgio (Girgenti) portante retrocessione alla signora Giovanna Trafficante fu Francesco ved. Guarisco, rappresentata dal sig. dott. Giacomo Marchese fu Emanuele di un fabbricato posto in detto Comune al largo Purgatorio descritto in catasto all'art. 247185 coll'imponibile di lire 30 per il prezzo di lire cinquantasette e centesimi 72 (L. 57,72);

17. Atto in data 28 novembre 1890, stipulato nell'Ufficio del Demanio di Girgenti, portante vendita al signor Giuseppe Milisenda di Antonino di un terreno con casa descritti in catasto all'art. 1216, per il prezzo di lire diecinove e cent. 23 (L. 19,23);

18. Atto in data 13 gennaio 1891 stipulato nell'Ufficio del Demanio di Girgenti portante retrocessione alle signore Rosa e Liboria Iacono Rampello fu Giuseppe autorizzate dai rispettivi mariti Luigi Spoto fu Vincenzo e Carmelo Manno fu Francesco di un fondo rustico posto in detto Comune descritto in catasto all'art. 7137, con l'imponibile di lire 31,53 della superf. di ettari 1.46.97 per il prezzo di lire sessantasette e cent. 6 (L. 67,06);

19. Atto in data 14 gennaio 1891 stipulato nell'ufficio del Registro di Bivona (Girgenti) portante retrocessione alla signora Maria Campione fu Antonino autorizzata dal proprio marito Alfonso Canzeri fu Saverio dello stabile posto in detto comune via Sfondaseggi n. 2 descritto in catasto all'art. 1594 al n. di mappa 1058 per il prezzo di lire quarantacinque e cent. settanta (L. 45,70).

20. Atto in data 24 ottobre 1890 stipulato nell'ufficio del Registro di Bagheria (Palermo) portante vendita al sig. Salvatore Abbate fu Giuseppe di un fondo rustico in comune di Casteldaccia della superficie di ettari 3,42,20, descritto in catasto all'art. 463 sez. B, nn. 998 a 1002

per il prezzo di lire novantotto e centesimi quarantotto (L. 98,48).

21. Atto in data 1° novembre 1890 stipulato nell'ufficio del Registro di Sèzze (Roma) portante vendita ai signori Antonio Stefano Di Mattia fu Luigi di un terreno posto in detto comune descritto in catasto alla sez. 2ª, numeri di mappa 567 e 569 della superficie di are 56 per il prezzo di lire quaranta e centesimi settantadue (L. 40,72).

22. Atto in data 13 febbraio 1891 stipulato nell'ufficio comunale di Sedini (Sassari) portante retrocessione al sig. Quirico Piana fu Francesco di un terreno posto in detto comune descritto in catasto alla fraz. T. n. di mappa 2130 1/3 della superficie di ettari 9 per il prezzo di lire cinquantasei e cent. trentotto (L. 56,38).

23. Atto in data 12 febbraio 1891 stipulato nell'ufficio della Intendenza di Finanza di Sassari portante vendita al sig. Antonio Maria Fois fu Domenico di un fondo rustico posto in comune di Tissi descritto in catasto alla frazione A, n. di mappa 177 della superf. di are 70 per il prezzo di lire ventuno e centesimi 96 (L. 21,96);

24. Atto in data 28 gennaio 1891 stipulato nell'ufficio dall'Intendenza di Finanza in Sassari portante vendita ai signori Giovanni ed Angelina Pala fu Salvatore quest'ultima rappresentata dal proprio marito sig. Giorgio Carcassona di Francesco di due fondi rustici posti in comune di Uri descritti in catasto alla frazione D, n. 443 di mappa, e frazione S, n. 1213 della superficie di ettari 4,13,00 per il prezzo complessivo di lire seicentosessantasette e centesimi 82 (L. 667,82);

25. Atto in data 30 gennaio 1890 stipulato nell'ufficio della Intendenza di finanza in Sassari portante vendita al sig. Tomaso Tarma fu Antonio di un terreno posto in detto comune descritto in catasto alla frazione VI n. di mappa 2050 della superf. di are 66 per il prezzo di lire centotrentanove e centesimi dodici (L. 139,12);

26. Atto in data 29 gennaio 1891 stipulato nell'ufficio comunale di Noghedu S. Nicò (Sassari) portante vendita al sig. Giov. Battista Spanu fu Francesco di un fondo rustico posto in detto comune descritto in catasto alla frazione B, n. di mappa 88 della superf. di are 12 per il prezzo di lire undici e centesimi 83 (L. 11,83);

27. Atto in data 23 gennaio 1891 stipulato nell'ufficio comunale di Putifigari (Sassari) portante retrocessione ai signori Giuseppe, Luigi e Mariangela Secchi fu Gavino, l'ultima assistita dal proprio marito Salvatore Ninivi di due case poste in detto Comune via Grande ai civici nn. 15 e 17 riportato in catasto ai nn. 291 e 433 per il prezzo complessivo di lire duecentoventisette e cent. 94 (L. 227,94).

28. Atto in data 21 febbraio 1891 stipulato nell'ufficio della Intendenza di finanza di Sassari portante vendita alla signora Antonia Viridis fu Paolo, assistita dal marito Pancrazio Spanu, di un terreno in comune di Sorso descritto in catasto alla frazione C¹ num. di mappa 1862 A della superficie di ettari 1.11.00, per il prezzo di lire ottanta e cent. 09 (L. 80,09).

29. Atto in data 28 febbraio 1891, stipulato nell'ufficio

comunale di Sedini (Sassari) portante vendita ai signori Giovanni, Andrea, Maria Francesco nei Sanna, Anna Maria, Giovanna Maria nei Nurra, tutti figli ed eredi di Salvatore Fresi, di un fondo rustico posto in detto comune, descritto in catasto al n. di mappa 1037, della superficie di ettari 2.17.00 per il prezzo di lire centodue e cent. 24 (L. 102,24).

30. Atto in data 7 maggio 1890 stipulato nell'ufficio del registro di Campi (Teramo) portante retrocessione ai signori Giovanni Fidanza di Angelo, Raffaele Fidanza fu Giovannantonio ed Angelantonio Fidanza di Filippo di alcuni fondi rustici posti in detto comune descritti in catasto all'art. 541 sez. C, numeri di mappa 1066, 1041, 1063, 1064, 1065, 1067, 1143, 1161, 1163, 1239, 1240, 1285, 1223, 1224, 1252, 1255, 1256, 1249, 2580, 2571 e 1044, per il prezzo di lire settantanove e centesimi novanta (lire 79,90).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 giugno 1891.

UMBERTO.

G. COLOMBO.

Visto, *Il Guardasigilli*: L. FERRARIS.

N.B. La tabella annessa al presente decreto sarà pubblicata in un prossimo numero di Supplemento).

Il Numero 105 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Vedute le deliberazioni 10, 11, 12, 13, 15 e 16 dicembre 1890 del Consiglio comunale di Brescia colle quali vengono proposti dei dazi su articoli non compresi nella legge del 3 luglio 1864, n. 1827, nè dal legislativo decreto 28 giugno 1866, n. 3018;

Veduto l'art. 11 dell'allegato L alla legge 11 agosto 1870, n. 5784;

Veduto il parere emesso dalla Camera di commercio ed arti di Brescia in seduta del 30 maggio 1891;

Udito il Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il comune di Brescia è autorizzato ad esigere un dazio di consumo su alcuni generi di consumo locale in conformità alla qui annessa tariffa, vista d'ordine Nostro dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale

delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 26 luglio 1891.

UMBERTO.

G. COLOMBO.

Visto, *Il Guardasigilli*: L. FERRARIS.

TARIFFA.

	Quintale L. 7
Ceramiche artistiche	
Cristalli forti, porcellane, terraglie forti, lavori di cristallo e di vetro di qualunque qualità (escluso le bottiglie di vetro nero e di colore oscuro, i flasci e le damigiane)	3
Terraglie dolci e majoliche di uso domestico	1
Vasi e piatti di terra rossa con vernice e senza, destinati all'uso domestico	0 50
Amido ed amidone	0 50

NB. — Sono esenti da dazio i bicchieri, i reomotori per pile e gli apparecchi in uso degli Uffici telegrafici governativi.

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro Segretario di Stato per le Finanze

G. COLOMBO.

Il N. CCLXXVI (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'estratto autentico del testamento segreto 10 maggio 1883 della signora Anna Toni, vedova del sig. Pietro Insom, consegnato al notaio dott. Pellegrino Niccoli in Firenze, il dì 12 maggio 1883 e pubblicato nel 6 marzo 1891, avanti il sig. pretore del IV mandamento della città di Firenze, col quale la vedova Insom lascia alle RR. gallerie di Firenze una corona di frutta in terracotta, attribuita a Luca della Robbia, ed un fucile cesellato in oro al Museo Nazionale di detta città;

Vista la domanda del R. Commissario delle antichità e belle arti della Toscana, per essere autorizzato ad accettare il legato predetto;

Visto il parere favorevole del Consiglio di Stato in data 10 giugno 1891;

Visto l'art. 3 del R. decreto 26 giugno 1864 n. 1817, per l'esecuzione della legge 5 giugno 1850, n. 1037;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Le RR. gallerie di Firenze e per esse il R. commissario delle antichità comm. marchese Carlo Ginori-Lisci, sono autorizzate ad accettare il legato fatto dalla vedova signora Insom col testamento segreto del 10 maggio 1883.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, li 14 luglio 1891.

UMBERTO.

P. VILLARI.

Visto, *Il Guardasigilli*: L. FERRARIS.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero della Marina:

Con R. decreto del 23 luglio 1891:

Scavo Vincenzo, commissario di 1^a classe, promosso commissario capo di 2^a classe, a datare dal 1^o agosto 1891,

De Mutti Antonio, id., id. id.

Rama Edoardo, id., id. id.

Racchetti Luigi, medico di 2^a classe, promosso medico di 1^a classe con decorrenza dal 1^o agosto 1891.

Con RR. decreti del 1^o agosto 1891:

Marelli Achille, medico di 2^a classe, dimissionario, con decorrenza dal 16 agosto 1891,

Bruscino Clemente, id., id. id.

Con decreto ministeriale del 18 luglio 1891:

Brizzi Socrate, maestro aggiunto di 1^a classe, preparatore al gabinetto di fisica della R. accademia navale, concessogli il 1^o aumento sessennale di lire 150, dal 1^o agosto 1891.

Con decreto ministeriale del 22 luglio 1891:

Lauro Francesco, segnalatore semaforico, collocato a riposo, a datare dal 16 agosto 1891.

Con disposizione ministeriale del 25 luglio 1891:

Volpini Emilio, scrivano locale di 1^a classe, cessa di prestare servizio al Ministero dal 6 agosto 1891, facendo ritorno al 3^o dipartimento cui era ascrivito.

Boni Camillo, scrivano locale di 3^a classe, destinato a prestare servizio al Ministero dal 6 agosto 1891.

Con disposizione ministeriale del 6 agosto 1891:

Tozzi Francesco, medico capo di 1^a classe, dal 1^o settembre 1891 trasferito dal 1^o al 2^o dipartimento.

Ancona Emidio, id., id. dal 2^o al 1^o id.

D'Orsi Gennaro, id., id. dal 3^o al 1^o id.

Accardi Stefano, id., id. dal 1^o al 3^o id.

Rizzi Francesco, medico di 1^a classe, id. dal 1^o al 2^o id.

D'Aletti Francesco, medico di 2^a classe, id. dal 3^o al 2^o id.

Savorani Francesco, id., id. dal 1^o al 2^o id.

CONCORSI

R. Istituto del sordo-muti in Torino

È aperto il concorso a due posti di allievi od allieve interni di nomina governativa.

Dovranno presentarsi al rettore dell'Istituto, via Assarotti n. 12, entro trenta giorni dalla data del presente avviso, la istanza ed i documenti comprovanti:

1^o sordomutevolezza ed origine di essa;

2^o età non minore di otto anni, nè maggiore di dodici, risultante da atto di nascita e di battesimo;

3^o vajuolo sofferto od avuta vaccinazione, buono stato di salute e costituzione fisica non difettosa;

4^o idoneità sufficiente all'istruzione;

5^o situazione di famiglia.

Le condizioni, di cui ai nn. 1, 3 e 4, devono comprovarsi con certificato medico debitamente legalizzato.

Torino, addì 31 luglio 1891.

Il Presidente della Direzione
P. di POLLONE.

CONSIGLI PROVINCIALI DEL REGNO

SESSIONE ORDINARIA

Elezione degli uffici di presidenza

Provincia di Alessandria. — Presidente, Saracco comm. Giuseppe, senatore — Vicepresidente, Ercole avv. Paolo, deputato — Segretario, Bussa cav. Marcellino — Vicesegretario, Camerano avv. conte Edoardo.

Provincia di Ancona. — Presidente, Colucci marchese comm. Antonio, senatore del Regno — Vicepresidente, Tronzi conte Ing. Francesco — Segretario, avv. cav. Franceschini Romano — Vicesegretario, cav. Sceral Nazareno.

Provincia di Bari. — Presidente, Mirengi comm. avv. Michele — Vicepresidente, Valenzano comm. avv. Nicola, deputato al Parlamento — Segretario, Beltrami cav. Giovanni Battista — Vicesegretario, Lamonica cav. avv. Vitantonio.

Provincia di Belluno. — Presidente, Pagoni Cesa Ing. Giorgio — Vicepresidente, Protti Giacomo.

Provincia di Benevento. — Presidente, Montella cav. Giuseppe — Vicepresidente, Piscitelli barone Vincenzo — Segretario, Retez cav. Giacomo.

Provincia di Bergamo. — Presidente, Cucchi comm. Luigi, deputato al Parlamento — Vicepresidente, Medolago Albani conte Stanislao — Segretario, Fuiardi comm. nobile Giovanni — Vicesegretario, Adelfo o notaro nobile Alessandro.

Provincia di Bologna. — Presidente, Sacchetti Ing. cav. Gualtiero, deputato al Parlamento — Vicepresidente, Lugli com. Ing. Cesare, deputato al Parlamento — Segretario, Ceresa di Bonvillaret conte generale Ottavio — Vicesegretario, Carpi avv. Leonida.

Provincia di Caserta. — Presidente, De Simone cav. Giuseppe, deputato al Parlamento — Vice presidente, Rossi cavaliere avv. Giuseppe — Segretario, Coppola Picazio barone cav. avv. Giuseppe — Vice segretario, Galdieri Paolo Emilio.

Provincia di Catania. — Presidente, Bonaccorsi di Casalotto marchese comm. Domenico, senatore — Vice presidente, Nicolosi cav. dott. Ignazio — Segretario, Santagati Giacomo — Vice segretario, Vagliasindi cav. Giuseppe.

Provincia di Chieti. — Presidente, Colapietro comm. Erasmo — Vicepresidente, D'Annunzio avv. Teofilo — Segretario, Priori cav. Isidoro — Vicesegretario, Ciancaglini avv. cav. Francesco.

Provincia di Como. — Presidente, Speroni comm. Ing. Giuseppe, deputato al Parlamento — Vice presidente, Poli commendatore avv. Achille, senatore — Segretario, Porri avv. Camillo — Vice segretario, Crivelli Serbelloni conte Giuseppe.

Provincia di Cuneo. — Presidente, S. E. Buttini comm. avv. Carlo, sottosegretario di Stato, deputato al Parlamento — Vice presidente, Garelli comm. prof. Felice, deputato al Parlamento — Segretario, Viale cav. avvocato Giacomo — Vice segretario, Michellini di San Martino conte avv. Policarpo.

Provincia di Ferrara. — Presidente, Martinelli prof. Giovanni — Vice presidente, Giglioli conte Roberto — Segretario, Magri Adolfo — vice segretario, Ballassari avvocato Camillo.

Provincia di Firenze. — Presidente, S. E. Vigliani Paolo Onorato, senatore — Vice presidente, Guicciardini conte Francesco — Segretario, Baldi delle Rose Leopoldo — Vice segretario, Pacchi avv. Francesco.

Provincia di Foggia. — Presidente, S. E. Salandra comm. prof. Antonio, sottosegretario di Stato, deputato al Parlamento — Vice presidente, Ripandelli cav. Germano — Segretario... — Vice segretario...

Provincia di Girgenti. — Presidente, Gallo comm. avv. Nicola, deputato al Parlamento — Vice presidente, Fili Astolfone com. avv. Ignazio, deputato al Parlamento — Segretario, Coffari bar. comm. Girolamo, deputato

- al Parlamento — Vice segretario, Vella cav. Antonio.
- Provincia di Grosseto. — Presidente, Albi-Mai cav. avv. Ciro — Vice presidente, Gianelli cav. Severino — Segretario, Fabbri avv. Francesco — Vice segretario, Franceschini avv. Pietro.
- Provincia di Lecce. — Presidente, Sabato cav. avv. Antonio — Vice presidente, Elia dott. cav. Francesco — Segretario Dell'Abate Antonio — Vicesegretario, Trinchera Pietro.
- Provincia di Livorno. — Presidente, De Lardere conte Florestano — Vicepresidente, Gera cav. avv. O. Torino — Segretario, Galeotti cav. Amicare — Vicesegretario, Triditi cav. avv. Pietro.
- Provincia di Macerata. — Presidente, Papi comm. Cesare — Vicepresidente, Zaccanti marchese avv. Giovanni — Segretario, Marsili cav. avv. Servilio — Vicesegretario, Palombi avv. Attilio.
- Provincia di Mantova. — Presidente, Guerrieri Gonzaga marchese comm. Carlo, senatore — Vicepresidente, S. E. D'Arco conte Antonio, sottosegretario di Stato, deputato al Parlamento — Segretario, Finzi ingeg. Ernesto — Vicesegretario, Manfredini cav. dottor Cipriano.
- Provincia di Massa. — Presidente, Quartieri dott. comm. Nicolò deputato al Parlamento — Vice presidente, Plaschi cav. Ferdinando — Segretario, Vittoli cav. avv. Aureliano — Vice segretario, Del Nero avv. Pantaleo.
- Provincia di Milano. — Presidente, Robecchi comm. avv. Giuseppe, senatore — Vice presidente, Pinetti comm. Carlo, senatore — Segretario, Gastel avv. Enrico — Vice segretario, Oliva ing. Domenico.
- Provincia di Modena. — Presidente, Trioni comm. avv. Giuseppe — Vice presidente, Galassini comm. avv. Girolamo — Segretario, Barbieri ing. Giuseppe — Vice segretario, Ferrari avv. Erminio.
- Provincia di Napoli. — Presidente, Di San Donato duca Gennaro, deputato al Parlamento — Vice presidente, Napodano comm. Luigi, deputato al Parlamento — Segretario, Ferrigni Gennaro — Vice segretario, Gattola Filippo.
- Provincia di Novara. — Presidente, Perazzi comm. Costantino, senatore — Vicepresidente, Verga comm. Carlo, senatore — Segretario, Calpini avv. Stefano, deputato — Vicesegretario, Gabbioli avv. Luigi.
- Provincia di Padova. — Presidente, Coletti comm. avv. Domenico — Vice presidente, Carazzolo cav. avv. Alvise — Segretario, Foratti cav. dott. Bartolo — Vice Segretario, Priviato avv. Francesco.
- Provincia di Palermo. — Presidente, Delle Favare march. Pietro, senatore — Vice presidente, Puglia comm. avv. Giuseppe Mario — Segretario, Sangiorgi avv. Salvatore — Vice segretario, Scaduto Baldassare.
- Provincia di Parma. — Presidente, Mariotti cav. Giovanni — Vice presidente, Torrigiani cav. avv. Luigi — Segretario, Albatelli avv. Italo — Vice segretario....
- Provincia di Pavia. — Presidente, Cavallini avv. Gaspare senatore — Vicepresidente, Montemerlo comm. avv. Beniamino — Segretario Venco avv. Giovanni — Vicesegretario, Aguzzi ing. Giuseppe.
- Provincia di Piacenza. — Presidente, Pasquali avv. Ernesto, Deputato al Parlamento — Vicepresidente, Manfredi ing. Giuseppe — Segretario, Riva cav. Giacomo, — Vicesegretario Pecoraro cav. avv. Enrico.
- Provincia di Pesaro. — Presidente, Fabbri comm. Co. Ino, senatore — Vicepresidente, Vaccari comm. Giuseppe, Deputato, al Parlamento — Segretario....
- Provincia di Pisa. — Presidente, Morosoli comm. avv. Robustiano senatore — Vicepresidente, Bonanici comm. prof. Francesco — Segretario, R. dotti march. ing. Rodolfo, — Vicesegretario Tabarrini avv.
- Provincia di Porto Maurizio. — Presidente, S. E. Blancheri avv. Giuseppe Deputato al Parlamento — Vicepresidente, Moraglia dott. comm. Vittorio — Segretario, Aprosio avv. Enrico — Vicesegretario, Canepa avv. Giuseppe.
- Provincia di Potenza. — Presidente, De Filipo comm. avv. Vincenzo — Vicepresidente, Frusci comm. prof. Francesco — Segretario, Calvano not. Nicola — Vicesegretario, Guarini avv. Nicela.
- Provincia di Ravenna. — Presidente, Rava prof. Luigi, deputato al Parlamento — Vicepresidente, conte Tullo Corradini, deputato al Parlamento — Segretario, Strocchi avv. Angelo — Vicesegretario, Cilla avv. Luigi.
- Provincia di Reggio Emilia. — Presidente, Ulderico nobile Levi — Vicepresidente, Cattania avv. Orazio — Segretario, Bianchi avv. Augusto — Vicesegretario, Monti avv. Paolo.
- Provincia di Roma. — Presidente, Caetani Onorato, principe di Teano — Vicepresidente, Grisigni comm. prof. Francesco — Segretario, Pitocchi cav. prof. Giulio — Vicesegretario, Berardi march. Adriano.
- Provincia di Rovigo. — Presidente, Nicoletti cav. ing. Vittorio — Vicepresidente, Petrobelli dott. Eugenio — Segretario, Bach'ega ingegn. Antonio — Vicesegretario Tesi Tito.
- Provincia di Salerno. — Presidente, Pizzicara comm. Francesco — Vicepresidente, Centola cav. Giuseppe — Segretario, Sabbatini cav. Francesco — Vicesegretario, Torre avv. Andrea.
- Provincia di Siena. — Presidente, Tolomei conte Bernardo, senatore — Vicepresidente, Falaschi cav. prof. Emilio — Segretario, Bossi prof. Pietro — Vicesegretario, Marri Mignarelli cav. Lattanzio.
- Provincia di Torino. — Presidente, Boselli comm. Paolo, deputato al Parlamento — Vicepresidente, Palberti avv. Romualdo, deputato al Parlamento — Segretario, Badini Confalonieri cav. Alfonso, deputato al Parlamento — Vicesegretario, Bortetti cav. avv. Michele.
- Provincia di Treviso. — Presidente, Di Broglio cav. Ernesto — Vicepresidente, Schiratti cav. avv. Gaetano — Segretario, Zava cav. dott. G. B. — Vicesegretario, Gris dott. Giuseppe.
- Provincia di Udine. — Presidente, Di Prampero conte Antonino, senatore — Vicepresidente, De Puppi conte Luigi, deputato — Segretario, Magrini dott. Arturo — Vicesegretario, Cucovaz cav. Geminiano.
- Provincia di Venezia. — Presidente, Pellegrini avv. cav. Clemente — Vice presidente, S. E. Pascolato comm. Alessandro, sotto segretario di Stato, deputato — Segretario, Carmelo cav. Antonio — Vicesegretario, Dall'acqua cav. Antonio.
- Provincia di Verona. — Presidente, Fagiuoli cav. Achille, deputato al Parlamento — Vicepresidente, Di Serego Alighieri conte Dante — Segretario, Camozzo dott. Carlo — Vicesegretario, Meritani dott. Giovanni.
- Provincia di Vicenza. — Presidente, Lampertico comm. Fedele senatore — Vicepresidente, Lioy comm. Paolo — Segretario, Perroni cav. Michele — Vicesegretario, Prosdocimi Lorenzo.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 11 agosto 1891.

STAZIONI	STATO DEL CIELO	STATO DEL MARE	TEMPERATURA	
	7 ant.	7 ant.	Massima della 24 ore precedenti	Minima
Belluno	1/4 coperto	—	26 2	17 2
Domodossola	1/4 coperto	—	28 0	15 0
Milano	1/2 coperto	—	30 0	17 8
Verona	sereno	—	29 4	20 9
Venezia	sereno	calmo	26 9	20 6
Torino	1/2 coperto	—	25 3	18 4
Alessandria	sereno	—	28 1	16 9
Parma	1/4 coperto	—	29 0	17 5
Modena	sereno	—	29 9	28 4
Genova	sereno	calmo	24 8	18 5
Forlì	sereno	—	28 0	16 5
Pesaro	sereno	calmo	26 0	13 2
Porto Maurizio	coperto	calmo	26 3	17 9
Firenze	sereno	—	28 8	13 3
Urbino	sereno	—	27 4	16 5
Ancona	sereno	calmo	27 2	20 0
Livorno	sereno	calmo	25 6	15 8
Perugia	sereno	—	28 5	17 0
Cantù	sereno	—	26 9	17 1
Chieti	sereno	—	26 8	14 0
Aquila	sereno	—	28 4	14 0
Roma	sereno	—	31 0	16 5
Agnone	sereno	—	28 3	15 2
Foggia	sereno	—	31 1	18 1
Bari	sereno	calmo	26 8	17 0
Napoli	sereno	calmo	28 4	19 7
Potenza	sereno	—	26 4	15 8
Lecco	sereno	—	27 7	17 5
Cosenza	—	—	—	—
Cagliari	sereno	calmo	29 9	17 2
Reggio Calabria	sereno	mosso	25 8	21 9
Palermo	sereno	calmo	30 7	16 3
Catania	sereno	calmo	29 7	22 8
Caltanissetta	—	—	—	—
Siracusa	sereno	calmo	30 9	20 9

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano

il dì 11 agosto 1891

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6

Barometro a mezzodì 760, 3

Umidità relativa a mezzodì 33

Vento a mezzodì S W moderato.

Cielo sereno.

Termometro centigrado

Massima	30°, 2
Minima	16°, 5.

Pioggia in 24 ore: — —

La 11 agosto 1891.

Europa pressione bassa Nordovest Mullaghmore Bodo 755, elevata Ovest Biarritz, 767, ancora depresso sulla Grecia, Atene 759.

Italia 24 ore: barometro abbassato ovunque due a tre mill. venti deboli vari, cielo generalmente sereno.

Stamane cielo sereno fuorchè estremo Nord, barometro quasi livellato intorno 761.

Probabilità: venti deboli intorno ponente, cielo sereno, temperatura in aumento.

Avviso per la riscossione di un premio di L. 698,25

L'anno 1891, celebrandosi la prima volta in Roma la festa nazionale dello Statuto, fu da egregi cittadini, come è noto, raccolta per oblazioni, fra le quali prima quella di S. A. R. il Principe Umberto la somma di L. 4500, destinata a costituire una dotazione in favore di tutti i nati in quel giorno, in Roma, che si trovassero viventi alla ventesima ricorrenza della festa nazionale, cadente, appunto nel corrente anno 1891.

I nati iscritti furono 38: fu constatata la morte di 17. La somma da erogarsi, amministrate da apposita Commissione, era ascesa a L. 14,663,25: portante quindi la quota individuale per superstiti (21) a L. 698,25.

Risposero 15 all'appello della Commissione: di 3, nonostante le più accurate indagini, non fu ancora possibile avere contezza.

Di questi, aderendo all'invito della Commissione, pubblichiamo pertanto i nomi, come ultimo appello per ottenerne, o direttamente o per informazioni di congiunti o conoscenti, notizie se in vita, o premortali.

Sono:

Servi Valentino, di Francesco e di Sforzi Lucrezia.

Bandoni Agnese, di Vincenzo e di Calvo Virginia.

Grucci Vittorio, di Bonafede e di Lorenzini Angela.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

BERLINO, 10. — La Conferenza per i trattati commerciali fra la Germania, l'Austria-Ungheria e l'Italia si apriranno a Monaco di Baviera il 17 corrente.

MASSAUA, 10. — E' morto l'avv. Scevola, presidente del tribunale civile.

BERLINO, 11. — L'ambasciatore italiano, conte De Launay, parte stasera per Mannheim, ove passerà il suo congedo.

PARIGI, 11. — Il barone Lazzaroni è stato promosso ad ufficiale della Legione d'Onore ed i signori Picogni ed Appel ne furono creati cavalieri.

LONDRA, 11. — Lo *Standard* accusa il Sultano di ricusare, cedendo ai consigli della Francia, di ratificare la Convenzione anglo-egiziana del 1887 e soggiunge che, neanche dopo le vacanze estive, è probabile che Lord Salisbury voglia riprendere i negoziati relativi all'Egitto.

Il giornale soggiunge:

« Se il Sultano vuole provvedere al benessere dell'Egitto, che abbiamo pacificato, egli dovrebbe incaricarsi di pacificare le altre parti turbate del suo Impero ».

PARIGI, 11. — Il Granduca Alessio è arrivato alle 8,45 antm. alla stazione dell'Est.

Nessun membro dell'Ambasciata russa era presente.

Un migliaio di viaggiatori fecero caloroso ovazioni al Granduca, che si recò subito all'*Hôtel Continental*.

VIENNA, 11. — Ieri vi fu seduta dei delegati austro-ungarici, tedeschi e svizzeri al ministero degli affari esteri relativamente al trattato di commercio.

Oggi vi sarà una nuova seduta.

BUENOS-AYRES, 11. — Si attribuisce alla Camera sindacato di commercio l'intenzione di sottoscrivere l'intero capitale della Banca della Repubblica, a condizione che la direzione delle operazioni di tale Banca sia sottratta a qualsiasi ingerenza del Governo.

RIO JANEIRO, 11. — La Camera rifiuta definitivamente di ratificare il trattato per la delimitazione delle frontiere fra il Brasile e la Repubblica Argentina.

Listino Ufficiale della Borsa di Commercio di Roma del di 11 agosto 1891.

VALORI AMMESSI		Gradenze	Valore		PREZZI				Prezzi Ncm.	Osservazioni
CONTRATTAZIONE IN MONETA			nom.	vera.	IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE				
						Fine corrente	Fine prossimo			
RENDITA 5 0/0	1.ª grida	1 luglio 91	—	—	—	—	91,95	—	—	
detta 5 0/0	2.ª grida	1 aprile 91	—	—	91,90	—	—	—	—	
Cert. sul Tesoro Emis. 1880-81	—	—	—	—	—	—	—	58	—	
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0	—	—	—	—	—	—	—	98 50	—	
Prestito R. Blount 5 0/0	—	—	—	—	—	—	—	92 50	—	
Rothschild	—	1 giugno 91	—	—	—	—	—	97 60	—	
	—	—	—	—	—	—	—	100 75	—	
Obbl. Municip. e Cred. Fendiarie										
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0	—	1 luglio 91	500	500	—	—	—	443	—	
4 0/0 1.ª Emissione	—	1 aprile 91	500	500	—	—	—	420	—	
4 0/0 2.ª, 3.ª, 4.ª 5.ª e 6.ª Emis.	—	—	500	500	—	—	—	418	—	
Cred. Fond. Banco S. Spirito	—	—	500	500	475	475	—	—	—	
Banca Nazionale 4 0/0	—	—	500	500	—	—	—	480	—	
4 1/2 0/0	—	—	500	500	—	—	—	491 50	—	
Banco di Sicilia	—	—	500	500	—	—	—	—	—	
Napoli	—	—	500	500	—	—	—	—	—	
Aziende Strada Ferrate										
Az. Ferr. Meridionali	—	1 luglio 91	500	500	—	—	—	135	—	
Mediterranee stampigliate	—	—	500	500	—	—	—	185	—	
certif. provv.	—	—	500	500	—	—	—	—	—	
Sarda (Preferenza)	—	—	250	250	—	—	—	—	—	
Palermo, Mar. Trap. e S. M.	—	1 aprile 91	500	500	—	—	—	—	—	
della Sicilia	—	1 gennaio 90	500	500	—	—	—	—	—	
Aziende Banche e Società diverse										
Az. Banca Nazionale	—	1 gennaio 91	1000	750	—	—	—	1300	—	
Romana	—	1 luglio 91	1000	1000	—	—	—	1090	—	
Generale	—	—	500	350	—	—	—	314	—	
di Roma	—	1 gennaio 90	500	350	—	—	—	325	—	
Tiberina	—	1 gennaio 89	500	300	—	—	—	17	—	
Industriale e Commerciale	—	1 aprile 91	500	500	—	—	—	478	—	
cert. provv.	—	—	500	250	—	—	—	473	—	
Soc. di Credito Mobiliare Italiano	—	1 luglio 91	500	400	—	—	—	342	—	
di Credito Meridionale	—	1 gennaio 88	500	500	—	—	—	50	—	
Romane per l'Illum. a Gas sta.	—	1 aprile 91	500	500	—	—	—	789	—	
Acqua Marcia	—	1 luglio 91	500	500	—	—	—	1020	—	
Italiana per condotta d'acqua	—	1 gennaio 90	500	500	—	—	—	124	—	
Immobiliare	—	1 genn. 91	500	500	—	200 203 1/2 201	—	—	—	
dei Molini e Magaz. Generali	—	1 luglio 90	250	250	—	—	—	90	—	
Telefoni ed App. Elettriche	—	1 gennaio 88	100	100	—	—	—	—	—	
Generale per l'Illuminazione	—	1 gennaio 90	500	500	—	—	—	208	—	
Anonima Tramway Omnibus	—	12	125	—	—	—	—	10	—	
Fondaria Italiana	—	1 gennaio 89	120	150	—	—	—	8	—	
della Min. e Fond. Antimonio	—	1 aprile 90	250	250	—	—	—	—	—	
dei Materiali Laterizi	—	—	250	250	—	—	—	—	—	
Navigazione Generale Italiana	—	1 genn. 90	500	500	—	—	—	20	—	
Metallurgica Italiana	—	—	500	500	—	—	—	180	—	
della Piccola Borsa di Roma	—	1 giugno 91	250	250	—	—	—	230	—	
Caoutchouc	—	1 gennaio 90	200	200	—	—	—	55	—	
An. Piemontese di Elettricità	—	1 gennaio 91	250	250	—	—	—	215	—	
Aziende Società Assicurazioni										
Az. Fondarie Incendi	—	1 genn. 90	100	100	—	—	—	70	—	
Fondarie Vita	—	—	250	125	—	—	—	220	—	
Obbligazioni diverse										
Obbl. Ferrovie 5 0/0 Emis. 1887-88-89	—	1 genn. 91	500	500	—	—	—	283 50	—	
Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)	—	—	1000	1000	—	—	—	—	—	
Strade Ferrate del Tirreno	—	—	500	500	—	—	—	450	—	
Soc. Immobiliare	—	1 aprile 91	500	500	—	—	—	406	—	
4 0/0	—	—	250	250	—	—	—	100	—	
Acqua Marcia	—	—	500	500	—	—	—	—	—	
S.S. FF. Meridionali	—	—	500	500	—	—	—	—	—	
FF. Pontebba Alta Italia	—	1 genn. 91	500	500	—	—	—	—	—	
FF. Sarda nuova Emis. 5 0/0	—	1 aprile 91	500	500	—	—	—	—	—	
FF. Paler. Ma. Tra. I. S. (oro)	—	—	200	200	—	—	—	—	—	
II	—	—	200	200	—	—	—	—	—	
FF. Second. della Sardegna	—	1 genn. 91	500	500	—	—	—	—	—	
Ferr. Napoli-Ottaviano (oro)	—	—	250	250	—	—	—	—	—	
Luoni Meridionali 5 0/0	—	—	500	500	—	—	—	—	—	
Titoli a Garanzia Speciale										
Rendita Austriaca 4 0/0 (oro)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Obbl. prestito Cassa Roma Italiana	—	1 aprile 91	—	—	—	—	—	—	—	
PREZZI DI COMPENSAZIONE ALLA FINE LUGLIO 1891										
CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.						
Francia	90 giorni	—	—	101 —	Rendita 5 0/0	52 10	Az. Banco di Roma	395 —	Az. Soc. Min. Antim.	—
Parigi	Cheques	—	—	101 80	3 0/0	87 —	Banca Tiberina	25 —	Mat. Later.	225 —
Londra	90 giorni	—	—	25 52	Obbl. Beni Eccles. 5 0/0	92 50	Ind. e Com.	495 —	Navig. Gen.	—
Vienna, Trieste	Cheques	—	—	—	Prestito Rothschild 5 0/0	100 70	certif.	490 —	Italiana	290 —
Germania	90 giorni	—	—	—	Obbl. città di Roma 4 0/0	430 —	Soc. Cred. Mobili.	375 —	Metallurgica	—
Cheques	—	—	—	—	Cred. Fondario	—	Merid.	50 —	Italiana	210 —
	—	—	—	—	Santo Spirito	477 —	Gas stampigl.	785 —	della Piccola	—
	—	—	—	—	Cred. Fondario	—	Acqua Marcia	—	Borsa	320 —
	—	—	—	—	Banca Nazion.	490 —	st.	1075 —	Fondar. Incendi	75 —
	—	—	—	—	Cred. Fondario	—	Condott. d'ac.	210 —	Fond. Vita	225 —
	—	—	—	—	Ban. Nat. 4 1/2 0/0	402 —	Gen. Illumin.	123 —	Caoutchouc	60 —
	—	—	—	—	Az. Fer. Meridionali	80 —	Tramway Om.	90 —	Obbl. Soc. Imm. 5 0/0	410 —
	—	—	—	—	Mediterranee	50 —	cert. provv.	85 —	4 0/0	170 —
	—	—	—	—	certif.	420 —	Molins e Mag.	—	Ferrovie	290 —
	—	—	—	—	Banca Nazionale	1330 —	Gen.	100 —	Napoli-Ottaviano	243 —
	—	—	—	—	Romana	1020 —	Immobiliare	200 —		
	—	—	—	—	Generale	210 —	Fond. Italiana	10 —		
Sconto di Banca 6 0/0. Interessi sulle anticipazioni										
Per il Sindaco: ADOLFO CAVACEPPI										